

## Scheda elementi essenziali del progetto

### A.I.S – ALL INCLUSIVE SOCIETY

#### Settore e area di intervento

Assistenza - Migranti

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

**Garantire un accesso equo all'istruzione puntando all'interculturalità e all'inclusione sociale dei migranti, di ogni età e genere.**

L'obiettivo del progetto "A.I.S. – All Inclusive Society" porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento nel quale è contenuto "A.T.E.N.A. - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare – III" in quanto persegue l'obiettivo di garantire un accesso equo all'istruzione puntando all'interculturalità e all'inclusione sociale dei migranti, di ogni età e genere concorrendo a rispondere al bisogno individuato dal programma stesso mediante la sfida sociale n.1 e n.4<sup>1</sup>. contestualmente l'obiettivo del progetto, concorre inoltre alla piena realizzazione del programma attraverso il perseguimento degli obiettivi n.4 "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" e n.10 "ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni" dell'Agenda 2030 ed i relativi sotto-obiettivi: **4.5 – 4.7 – 10.2 – 10.3** <sup>2</sup>

Il progetto intende attivare processi interculturali per favorire l'inclusione socioculturale degli immigrati attraverso il **contributo di ciascuno degli enti co-progettanti che metteranno in campo**: percorsi di insegnamento della lingua italiana per gli adulti, al fine di superare l'ostacolo principale nell'incontro tra differenti culture, percorsi di tutoraggio e doposcuola a sostegno dei minori stranieri, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con difficoltà nell'integrazione nel contesto territoriale, che siano stati segnalati dagli istituti scolastici e dai servizi sociali, come casi vulnerabili, in difficoltà di integrazione, percorsi professionalizzanti di accompagnamento al lavoro per donne volti ad una migliore definizione delle competenze lavorative in termini di conoscenze, capacità e abilità tecnico operative [**Azione A: Una lingua per unire**].

Ulteriore momento di condivisione e scoperta, al fine di attivare processi di inclusione tra autoctoni ed immigrati, saranno le lezioni di cucina multietnica dove la cucina nostrana e quella di provenienza degli immigrati si scoprono e si fondono in piatti del tutto rivisitati; inoltre, grazie a La danza popolare i suoni, le canzoni e i balli dei paesi dei profughi contagheranno l'intera popolazione creando [**Azione B: Noi e loro**]. **Ciascuno degli enti co-progettanti** punta anche ad incrementare momenti di scambio interculturali. Ciò avverrà attraverso: Meeting culturali e Dialoghi interculturali per la comprensione dei fenomeni migratori, anche mediante l'utilizzo della memoria dell'emigrazione italiana, con testimonianze dirette e mostra

fotografica con l'intento di valorizzare i patrimoni culturali per migliorare la capacità di convivenza attraverso la condivisione delle esperienze e favorire l'integrazione socio-culturale [**Attività C2: Incontri e dialoghi interculturali**].

Un punto di riferimento sarà lo sportello informativo per gli ospiti stranieri del comune per assicurare loro un maggiore soddisfacimento dei bisogni correlati al loro status di immigrati, nonché una maggiore assistenza alle loro necessità legali o personali [**Azione D: Sportello di supporto**].

La coprogettazione tra gli enti coinvolti nel progetto nasce nella scorsa annualità e continua dall'elemento comune di ricerca di un modello **condiviso** tra gli attori pubblici e del privato sociale a sostegno di interventi che mettano al centro i migranti, dando risposte concrete ai loro bisogni siano essi espressi che inespressi. Il modello della coprogettazione intende giungere alla messa a sistema di un modello di buone prassi, che a partire dal sostegno quotidiano degli immigrati, sia in grado di generare un impatto sociale e culturale di lungo termine a vantaggio delle comunità tutta, compresi i cittadini autoctoni. Il progetto, che vede la partecipazione di ben due enti del privato sociale (due associazioni culturali) e di un Comune, che hanno deciso di cooperare per affrontare una problematica comune, secondo un modello di intervento comune: la sinergia e la coprogettazione pubblico-privato è proprio il punto di forza per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto.

***1** sfida sociale n. 4 Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze, promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite*

***sfida sociale n.1** Promuovere il benessere emotivo, sociale, fisico, cognitivo e valoriale dei minori e dei giovani, in contesti di apprendimento formale e non formale, a prescindere dal genere, dall'origine, dalla razza, dalla disabilità, dalle condizioni economiche e sociali*

***2**4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità*

***4.7** Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*

***10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro*

***10.3** Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito*

## Attività d'impiego degli operatori volontari

**Azione A: Una Lingua per unire**

**Attività A1: Insegnamento della lingua italiana per gli adulti**

- Coadiuvare alla definizione del programma;
- Aiutare nell'organizzazione dei giorni e degli orari di frequenza delle lezioni;
- Partecipare alla diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali dell'inizio delle attività;
- Coadiuvare l'apertura delle iscrizioni;
- Supportare la definizione dell'elenco partecipanti;
- Partecipare all'erogazione delle attività.

**Attività A2: Tutoraggio e doposcuola per i ragazzi**

- Supportare nella definizione del programma di sostegno per le attività pomeridiane;
- Aiutare nell'organizzazione dei giorni e degli orari di frequenza pomeridiana;
- Partecipare alla diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali dell'inizio delle attività;
- Coadiuvare l'apertura delle iscrizioni;
- Collaborare all'affiancamento del soggetto durante la realizzazione dei compiti;
- Supportare la definizione dell'elenco partecipanti;
- Partecipare all'erogazione delle attività.
- Coadiuvare nell'organizzazione delle attività;

**Attività A3: Percorsi professionalizzanti di accompagnamento al lavoro per le donne**

- Coadiuvare alla definizione del programma dei percorsi;
- Aiutare nell'organizzazione di un calendario degli incontri;
- Partecipare alla diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali dell'inizio delle attività;
- Coadiuvare l'apertura delle iscrizioni;
- Supportare la definizione dell'elenco partecipanti;
- Partecipare all'erogazione delle attività.

**Azione B: Noi e loro****Attività B1: Lezioni di cucina multietnica**

- Collaborare alla definizione di sede e partecipanti;
- Cooperare alla definizione di un calendario;
- Supportare la gestione logistica delle lezioni;
- Aiutare la pubblicizzazione delle lezioni;
- Partecipare alla programmazione delle lezioni;
- Partecipare all'apertura delle iscrizioni;
- Supportare la realizzazione delle lezioni.

**Attività B2: La danza popolare**

- Sostegno nella fase di Briefing iniziale sull'organizzazione degli eventi dedicati ai balli popolari, campani ed africani;
- Cooperare nella definizione di un calendario;
- Supportare la gestione logistica degli eventi;
- Aiutare la pubblicizzazione degli eventi;
- Partecipare alla realizzazione dell'evento.

**Azione C: Vite a Confronto****Attività C1: Meeting culturale**

- Supportare nella definizione del programma degli eventi di presentazione degli immigrati alla popolazione;

- Collabora alla scelta del calendario;
- Partecipa alla creazione del materiale informativo su immigrazione e paesi di provenienza dei rifugiati politici;
- Collabora alla presentazione di storie a confronto.

#### Attività C2: Incontri e dialoghi interculturali

- Supporta la definizione del programma degli eventi di presentazione degli immigrati alla popolazione;
- Collabora alla scelta del calendario;
- Partecipa alla creazione del materiale informativo sull'integrazione delle donne nei paesi di provenienza dei rifugiati politici;
- Collabora alla presentazione di storie a confronto.

#### AZIONE D: Lo sportello informativo

##### Attività D1: Sportello legale e sociale

- Partecipa all'ideazione dello sportello;
- Partecipa all'identificazione dei responsabili;
- Supporta nella definizione degli orari di back office e front office e dei turni;
- Partecipa alla creazione di locandine con le informazioni di apertura e chiusura dello sportello;
- Collabora alla predisposizione delle schede personale utenti;
- Partecipa alla raccolta di un database con informazioni che riguardino le occasioni di formazione e le opportunità offerte dal mondo del lavoro;

## Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASSOCIAZIONE CULTURALE L'AGORA'	172652	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'AGORA'	DUGENTA	BN	VIA NAZIONALE 65	5
CENTRO ASTALLI SUD	172630	CENTRO ASTALLI SUD - SEDE CENTRALE	GRUMO NEVANO	NA	CORSO MAZZINI 7	4
COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	173062	COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA 2	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	PIAZZA EUROPA 4	4
COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	173063	COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA 3	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	PIAZZA EUROPA 2	4
RESTIAMO UMANI	207899	Sede operativa	SCISCIANO	NA	Corso Umberto I 51	4
RESTIAMO UMANI	207900	Struttura di accoglienza	SAN VITALIANO	NA	Via Cancellata 5	4

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	25
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		<b>max 50 punti</b>

**2. COLLOQUIO**
**max 60 punti**
**LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI**

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

**ESPERIENZE**
**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

**I TITOLI DI STUDIO**

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

**ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE**
**Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

**II COLLOQUIO DI SELEZIONE**

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.



Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

#### **DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## Caratteristiche competenze acquisibili

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121]**  
ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

## Formazione specifica degli operatori volontari

ASSOCIAZIONE CULTURALE L'AGORA' – Via Nazionale 65, Dugenta  
CENTRO ASTALLI SUD – Corso Mazzini 7, Grumo Nevano  
COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA – Piazza Europa 2 – Piazza Europa 4  
ASSOCIAZIONE RESTIAMO UMANI (SEDE DI SCISCIANO) – Via Palazzuolo, 18 - (SEDE DI SAN VITALIANO) – Via Cancellata, 5

Durata:

**75 ore**

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.T.E.N.A - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare – III

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

## Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;

3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

#### Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> </ol>

		<p>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</p> <p>4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)</p> <p><b><u>Questionario AVO</u></b></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><b><u>Questionario BdC</u></b></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali</p>

		<p>elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p><b>Modulo individuale</b></p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di:</li> </ol>

		<p>a. schede di rilevazione</p> <p>b. scheda descrittiva sintetica</p> <p>2. Discussione guidata dal tutor</p>
--	--	--

*Attività opzionali*

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>